

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 20 (1948)
Heft: 6

Artikel: Antiche vignette militari ticinesi
Autor: Martinola, Giuseppe
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243599>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 28.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ANTICHE VIGNETTE MILITARI TICINESI

Dott. Giuseppe Martinola
Archivista dello Stato

Ci è grato segnalare ai lettori di questa « Rivista » una importante raccolta di vignette militari ticinesi assicurata al nostro paese dal pronto intervento del Museo Civico di Lugano. Le vignette, che il Museo provvederà prossimamente ad esporre nelle sue sale, con la cautela che la loro conservazione esige trattandosi di acquarelli sensibilissimi alla luce che li scialba facilmente, provengono dalla cartella di un collezionista di Strasburgo, che raccoglieva i disegni di tutte le uniformi cantonali intorno al 1810. Durante la guerra la preziosa cartella passò in Svizzera, e qui fu smembrata. Per l'intervento del Museo di Lugano si poté impedire l'alienazione delle vignette ticinesi che eran quelle che a noi soprattutto premevano.

Sei sono i disegni, precisi e di controllata colorazione, veri modelli sorvegliati in ogni particolare, che si potrebbero veramente passare alla sartoria: e tali da costituire, per quanto risultò da indagini praticate presso le collezioni nazionali, un « unicum » di grande interesse per la nostra storia militare, che in quelle tavole trova una documentazione iconografica non meglio possibile.

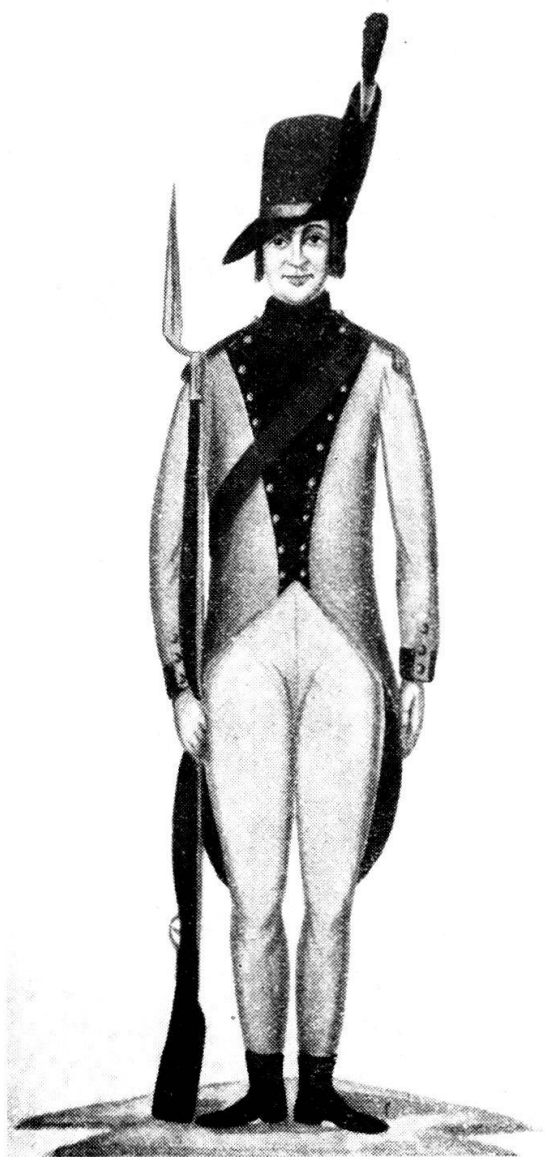
Le tavole rappresentano: 2 ufficiali, 2 soldati semplici, 1 tamburino, 1 alfiere. Gli ufficiali portano calzoni e tunica di color giallo, la tunica foderata di rosso e rossi pure i risvolti sul petto, paramani blu, cravatta nera, stivali, spadone e bastoncino. Il cappello, alla napoleonica, nero: con coccarda ticinese e pennacchio verde oliva in un caso, rosso nell'altro. I due soldati semplici portano la tunica gialla, l'uno gialli anche i calzoni, l'altro azzurri, l'uno uose nere, l'altro stivaletti con ghetta. La giacca foderata di rosso, con risvolti rossi sul petto. Cappello alla Tell, cioè con ala rialzata alla sinistra, nero: con pennacchio rosso. L'alfiere veste la montura degli ufficiali, spada al fianco, e impugna la bandiera del Contingente, rosso-blu disposti orizzontalmente, cioè perpendicolarmente all'asta. Nel campo rosso, la scritta in oro: PAGUS TICINENSIS. Il tamburino veste come i soldati semplici, e porta le uose. I cerchi del tamburo ripetono i colori cantonali.



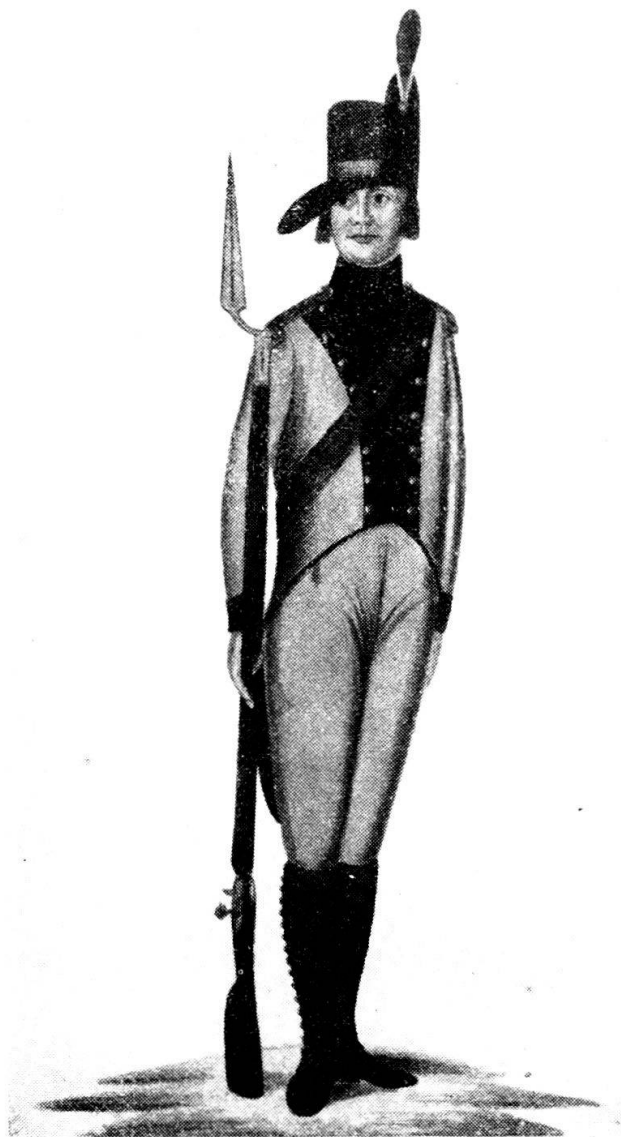
*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
ufficiale.*



*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
ufficiale.*



*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
soldato semplice.*

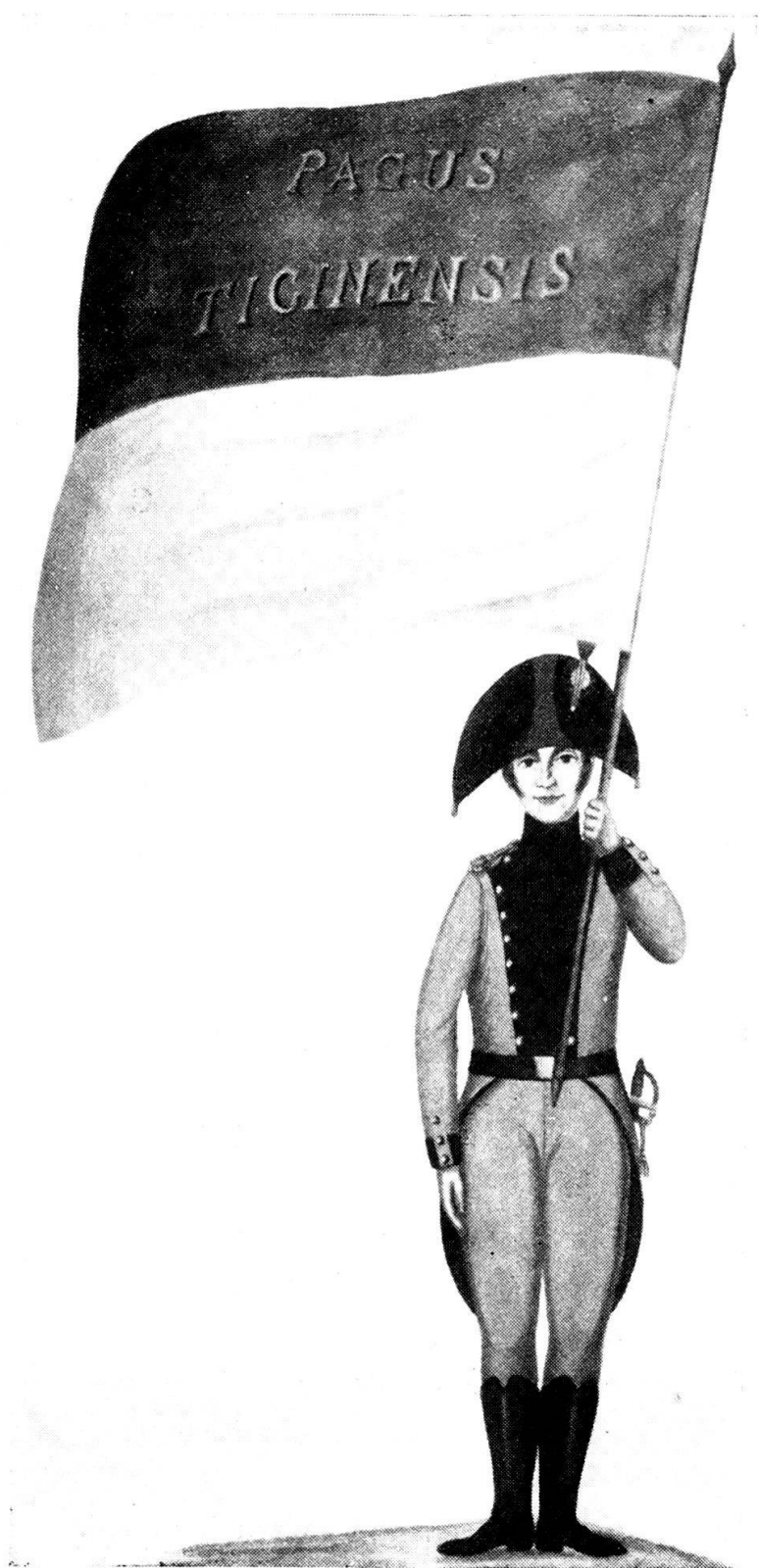


*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
soldato semplice.*

Alla descrizione di queste vignette, seguirà in altro fascicolo quella del vestiario e armamento decretata dal Consiglio di Stato (o Piccolo Consiglio come allora si chiamava) qualche anno prima, precisamente nel 1805: essa si differenzia dalla nostra descrizione, segno che la divisa fu poi modificata o quella del 1805 non entrò in vigore, ma è di vivida e inedita lettura e quindi di interesse nuovo.



*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
tamburino.*



*Uniformi militari ticinesi verso il 1810:
alfiere.*